

Centro di ricerca e archiviazione della fotografia

# Tutto il mondo catturato in un'immagine

*Mostre, incontri, lezioni per promuovere la diffusione della cultura fotografica*

**I** numeri fanno impressione: con un'attività continuativa da più di 22 anni, una rassegna - 'Spilimbergo fotografia' - che di anni ne compie 25 e un immenso archivio fotografico di più di 475 mila immagini, tra positivi, negativi e diapositive, il Centro di ricerca e archiviazione della fotografia (Craf) ha lasciato il segno nel panorama culturale della nostra regione.

Il Craf è infatti un organismo dedicato alla ricerca, riproduzione, studio, catalogazione, archiviazione del patrimonio fotografico del territorio che, nel corso degli anni ha prodotto, per l'Italia e per l'estero, numerosi eventi espositivi che valorizzano sia la fotografia storica, documento imprescindibile per ricostruire il nostro passato, sia la fotografia sperimentale, quella che oggi si definisce il risultato della post-produzione.

## LUOGHI DI CULTURA

Tra i soci del Craf figurano at-

tualmente le Province di Pordenone e Udine, i Comuni di Spilimbergo, Pordenone, Sequals, Maniago, S. Vito al Tagliamento, Lignano Sabbiadoro, Udine, la Comunità montana del Friuli occidentale, le **Università di Udine** e Trieste, la F.lli Alinari di Firenze, la Graphistudio di Arba, la Laba (Libera accademia di belle arti).

A partire dall'ottobre 2010 il Craf dispone di due sedi operative: Palazzo Tadea che ospita la fototeca, gli uffici amministrativi e di rappresentanza e che si trova nell'ala settentrionale del Castello di Spilimbergo, e Villa Ciani a Lestans, dove hanno sede l'ufficio stampa, la biblioteca specializzata e il polo formativo con aule attrezzate per lo svolgimento di corsi specialistici.

## FORMAZIONE INTERNAZIONALE

Il Craf, infatti, non si occupa solo di archiviazione, ma anche di formazione: sono già

due mila e 500 gli studenti che sono arrivati in Friuli da tutto il mondo per seguire workshop e laboratori di fotografia.

"Esperienze di collaborazione e scambio formativo si sono concretizzate con la Long Island University, la Hochschule Anhalt di Dessau, la Lette Verein di Berlino, le Accademie di Belle Arti di Charleroi e Tamines in Belgio, oltre a workshop monografici realizzati in collaborazione con la Libera Accademia di Belle Arti di Firenze - spiega **Walter Liva**, coordinatore del Centro -.

Siamo orgogliosi di aver portato nel nostro Friuli molti artisti di tutto il mondo, che poi, a loro volta, hanno riportato a casa le esperienze maturate da noi".



Peso: 66%